



BENSO
Aziende Associate

CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SECONDO IL FOREST STEWARDSHIP COUNCIL®

In data 28 maggio 2015 la Compagnia Le Foreste del Benso dell'Ing. Giovanni Canepa ha ottenuto la certificazione FSC per le superfici di sua proprietà pari a 526.84 ha circa. Si tratta di un importante traguardo per l'azienda, l'unica ad aver ottenuto la certificazione FSC nella Regione Liguria.

La certificazione di Gestione Forestale responsabile assicura che una foresta sia gestita nel rispetto di rigorosi standard ambientali sociali ed economici. Tali standard si basano sui 10 Principi e 70 Criteri (Principles & Criteria, P&C) di gestione forestale responsabile, definiti e mantenuti aggiornati da FSC con la partecipazione di tutte le parti interessate.

Tutti i dieci Principi devono essere applicati in qualsiasi unità di gestione forestale prima che questa possa ricevere la certificazione FSC. I P&C sono validi in tutto il mondo per diverse aree forestali ed ecosistemi, così come per diversi ambiti culturali, politici e legali. Sulla base dei P&C vengono definiti standard nazionali di gestione forestale FSC specifici per un determinato Paese o Regione. In Italia la certificazione FSC si basa sullo Standard Nazionale FSC-STD-ITA-01-2017 V1-0 .

I 10 Principi FSC (Fonte: [FSC-STD-01-001](#))

Principio	Descrizione
<i>Principio 1</i>	<i>L'Organizzazione deve rispettare tutte le leggi applicabili, i regolamenti, i trattati, le convenzioni e gli accordi internazionali ratificati a livello nazionale.</i>
<i>Principio 2</i>	<i>L'Organizzazione deve mantenere o migliorare il benessere sociale ed economico dei propri lavoratori.</i>
<i>Principio 3*</i>	<i>L'Organizzazione deve riconoscere e tutelare i diritti legali e consuetudinari delle popolazioni indigene relativi alla proprietà, all'uso e alla gestione della terra, dei territori e delle risorse interessate dalle attività di gestione.</i> <i>*Non Applicabile per l'Italia</i>
<i>Principio 4</i>	<i>L'Organizzazione deve contribuire al mantenimento o al miglioramento del benessere sociale ed economico delle comunità locali.</i>
<i>Principio 5</i>	<i>L'Organizzazione deve gestire efficacemente la varietà dei diversi prodotti e servizi dell'Unità di Gestione e mantenere o migliorare nel lungo periodo la sostenibilità economica e la varietà di benefici ambientali e sociali.</i>
<i>Principio 6</i>	<i>L'Organizzazione deve mantenere, conservare e/o ripristinare i servizi ecosistemici e i valori ambientali dell'Unità di Gestione e deve evitare, sanare o mitigare gli impatti ambientali negativi.</i>
<i>Principio 7</i>	<i>L'Organizzazione deve avere un Piano di Gestione coerente con le proprie politiche ed obiettivi e in proporzione alla scala, all'intensità e al rischio delle proprie attività di gestione. Il Piano di Gestione deve essere realizzato, mantenuto e aggiornato in base alle informazioni del monitoraggio, al fine di promuovere una gestione adattativa. La pianificazione e la documentazione procedurale connesse devono essere sufficienti per guidare lo staff, informare gli stakeholder influenzati e gli stakeholder interessati e giustificare le decisioni della gestione.</i>
<i>Principio 8</i>	<i>L'Organizzazione deve dimostrare che il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di gestione, gli impatti delle attività di gestione e le condizioni dell'Unità di Gestione sono monitorati e valutati in proporzione alla scala, all'intensità e al rischio delle attività di gestione, al fine di attuare una gestione adattativa.</i>
<i>Principio 9</i>	<i>L'Organizzazione deve mantenere e/o migliorare gli Alti Valori di Conservazione nell'Unità di Gestione nel contesto di un approccio precauzionale.</i>
<i>Principio 10</i>	<i>Le attività di gestione condotte da o per conto dell'Organizzazione nell'Unità di Gestione devono essere selezionate e realizzate coerentemente con le politiche economiche, ambientali e sociali e secondo gli obiettivi dell'Organizzazione, in conformità con l'insieme dei Principi e Criteri.</i>